

Roma, 23 maggio 2018

Prot. n. 2704/2018/F/mgt

Ai Presidenti
degli Ordini Provinciali dei Veterinari

L O R O S E D I

Ai Componenti il Comitato Centrale
FNOVI
e il Collegio dei Revisori dei Conti

L O R O S E D I

Via e-mail - PEC

Oggetto: Regolamento UE protezione dei dati personali - Ordini professionali ed iscritti - Schemi di riepilogo

Gentile Presidente,

facendo seguito alle comunicazioni già intercorse in argomento (Circolare n. 4.2018 dello scorso 16 maggio 2018 nonché Circolate n. 5.2018 del 18 maggio 2018), la scrivente Federazione ha ritenuto utile riassumere, pur senza alcuna pretesa di esaustività, in uno schema sintetico i principali obblighi, adempimenti e cautele che i titolari del trattamento di dati (per gli Ordini – allegato A; per i medici veterinari – allegato B) sono chiamati ad adottare in base alle norme del Regolamento UE 2016/679.

La materia è comunque ancora in trasformazione e ciò anche in ragione della mancata adozione in via definitiva del decreto legislativo per l'adeguamento dell'ordinamento interno al nuovo quadro normativo europeo in tema di tutela della privacy. La delega per l'emanazione del decreto scadeva il 21 maggio u.s. ma il termine è stato prorogato di tre mesi¹.

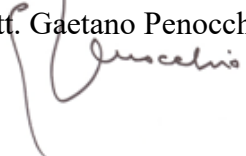
¹ Lo scorso 17 maggio 2018 sono iniziati al Senato i lavori della Commissione speciale per l'esame dello "Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679", ma dal verbale della prima seduta emerge che il termine del 21 maggio 2018 è stato prorogato di tre mesi ex art. 31, legge n. 234 del 2012. Per seguire l'iter vedi: <http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/docnonleg/36139.htm>

Questo ritardo non ha comunque ripercussioni sull'entrata in vigore del Regolamento UE ma nell'immediato coesisteranno due fonti in materia di privacy: il codice, come modificato, e il Regolamento UE. Per garantire la continuità, sono stati fatti salvi per un periodo transitorio i provvedimenti e le autorizzazioni generali del Garante che saranno oggetto di un successivo riordino, nonché i codici deontologici vigenti. Per le piccole e medie imprese è previsto che il Garante promuova modalità semplificate di adempimento degli obblighi del titolare del trattamento dei dati personali.

Con l'occasione si ricorda che, come preannunziato nella Circolare n. 4.2918, è partita la procedura per comunicare online al Garante della privacy i dati del responsabile della protezione dei dati (RPD), la nuova figura che le pubbliche amministrazioni dovranno designare per assicurare il rispetto delle disposizioni del regolamento europeo².

Riservandomi di tornare in argomento per fornire ogni supporto valutato utile, ringrazio per l'attenzione e, ribadendo che gli Uffici FNOVI sono a disposizione per quanto altro possa occorrere, colgo l'occasione per porgere un cordiale saluto.

Il Presidente
(Dott. Gaetano Penocchio)



Allegati

² In argomento vedi anche la news dal titolo "Privacy 2018: attiva la comunicazione online al Garante del RPD" pubblicata sul portale della Federazione (<http://www.fnovi.it/node/47523>).